



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Direzione Generale

AVVISO PUBBLICO
PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- Visto
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 riguardante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti pubblici D.lgs. n. 50/2016;
- le Linee Guida dell’Anac n. 4 delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornata con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Personali (Regolamento UE 679/2016 di seguito indicato RGPD);
- gli articoli 37, 38 e 39 del RGPD relativi alla designazione del Responsabile della protezione dati (di seguito RPD), ai compiti e alla posizione dello stesso;
- le Linee Guida in materia e suoi allegati del 13 dicembre 2016, emendate e adottate il 5 aprile 2017 dal Gruppo di lavoro europeo “Articolo 29”;
- le indicazioni e i chiarimenti del Garante per la protezione dei dati, disponibili sul sito istituzionale dell’Autorità e costantemente aggiornati;
- le istruzioni e Linee Guida dell’Anci dell’11 febbraio 2018;

PREMESSO che

- il RGPD è un atto con il quale la Commissione europea intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all’interno che all’esterno dei confini dell’Unione Europea;
- il RGPD pubblicato il 4 maggio 2016 diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- tra le principali novità introdotte dal RGPD vi è l’istituzione della figura obbligatoria del Responsabile della Protezione Dati;
- con propria determinazione RU n. 2623 del 28 giugno 2018, è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per la nomina del RPD, esterno all’Amministrazione;

RENDE NOTO

che la Città Metropolitana di Roma Capitale, di seguito denominata Città Metropolitana, procede alla pubblicazione del presente Avviso al fine di acquisire la dichiarazione di interesse alla nomina di Responsabile Protezione Dati, di seguito denominato RPD.

Art. 1

COMPITI DEL RPD

I compiti del RPD, così come individuati dall'articolo 39 del RGPD, sono di seguito specificati:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati. Rientrano fra questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e dei Responsabili del trattamento;
- sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal titolare e dai Responsabili del trattamento;
- fornire, se richiesti, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del RGPD;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità per questioni connesse al trattamento dei dati personali, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione.

Il RPD dovrà eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti il trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso, egli dovrà riferire al vertice gerarchico del titolare del trattamento o dei responsabili del trattamento.

Il RPD dovrà supportare l'amministrazione o cooperare con essa, su esplicita richiesta, nella realizzazione degli adempimenti necessari per adeguarsi al RGPD, tra cui:

- a) predisposizione e/o aggiornamento dello schema di Regolamento dell'Ente per la gestione della privacy, secondo le indicazioni del Garante della protezione dei dati personali e/o di altri soggetti e organismi competenti in materia;
- b) predisposizione e/o aggiornamento del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del RGPD;
- c) individuazione dei trattamenti dei dati che potrebbero generare un elevato rischio per la libertà e i diritti della persona fisica e conseguente redazione della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (art. 35 del RGPD);
- d) attuazione o aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti destinati a garantire che le operazioni di trattamento siano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- e) adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- f) soluzione delle problematiche relative alla tutela dei dati personali e alla sicurezza informatica;
- g) programmazione delle sessioni periodiche di consulenza presso l'Ente per i Responsabili e gli Incaricati del trattamento dei dati personali.

Al fine di poter espletare al meglio il servizio, è riconosciuta al RPD la possibilità di accedere agli archivi, di assumere informazioni dagli autorizzati/incaricati al trattamento, di chiedere informazioni e documenti su circostanze specifiche ed eventi accaduti, segnalando eventuali inosservanza al Titolare del trattamento.

Al RPD è altresì riconosciuta la facoltà di indicare un eventuale soggetto Referente per fungere da punto di contatto tra l'amministrazione e lo stesso.

Il RPD potrà svolgere eventuali ulteriori compiti e funzioni purché questi non lo pongano in una situazione di conflitto di interessi. Lo stesso non potrà rivestire all'interno dell'organizzazione del Responsabile del Trattamento/Titolare del trattamento un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità di trattamento dei dati personali. Sarà compito del Titolare del trattamento e del Responsabile del Trattamento assicurare che tali compiti non diano adito ad un conflitto di interessi in materia di tutela dei dati personali.

Art. 2
DURATA

L'incarico avrà durata di 18 (diciotto) mesi dall'atto di nomina. L'Ente si riserva la facoltà di ordinare la prestazione oggetto dell'Avviso in via d'urgenza, nelle more del completamento dell'atto di nomina. In tal caso la durata di 18 (diciotto) mesi decorre dalla data di inizio della prestazione.

Al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento delle attività in oggetto, alla scadenza dell'incarico ed in presenza di procedura in corso di svolgimento per l'individuazione di un nuovo incaricato, il soggetto affidatario si impegna ad accettare la proroga dell'incarico, agli stessi patti e condizioni, sino al completamento della procedura stessa per un massimo di mesi 6 (sei).

E' fatta salva la facoltà di recesso unilaterale anticipato da parte dell'Amministrazione nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità di cui all'art. 13 di cui al presente Avviso. In caso di recesso, l'Amministrazione corrisponderà esclusivamente quanto dovuto per l'attività svolta sino al momento del recesso, senza il riconoscimento di alcuna indennità ulteriore, indennizzo e/o risarcimento.

Art. 3
MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Il RPD dovrà garantire la presenza fisica presso le sedi dell'Ente per almeno mezza giornata (4 ore continuative ciascuna) alla settimana per un totale di almeno 16 ore al mese; inoltre, nel caso di attività ispettive promosse dall'Autorità Garante per la Privacy, dovrà assicurare la propria presenza presso la sede dell'Ente entro il termine di almeno 2 ore prima dell'inizio dell'attività ispettiva medesima.

Ogni 3 mesi il RPD dovrà documentare le attività svolte attraverso la redazione di reports, ciascuno dei quali dovrà essere trasmesso al Titolare ed ai Responsabili del trattamento dei dati e, per conoscenza, al vice Direttore Generale. Dovrà inoltre redigere una Relazione annuale relativa all'attività svolta da trasmettere ai citati soggetti.

Art. 4
COMPENSO

Per l'espletamento del servizio, al RPD verrà corrisposto un compenso annuale pari ad € 16.500,00, oltre gli oneri di legge a carico dell'Ente.

Il compenso, come sopra determinato, è onnicomprensivo di qualsivoglia spesa (trasporti, alloggi, pasti, etc.), e sarà liquidato in un'unica soluzione al termine dell'anno solare di riferimento ovvero alla eventuale cessazione anticipata dell'incarico per i casi previsti negli articoli 13 e 14 del presente avviso, a seguito di presentazione di idonea documentazione fiscale, regolarmente vistata e liquidata a norma di legge e di relazione descrittiva dell'attività svolta.

Art. 5
OBBLIGHI E DOVERI DEL RPD

1. Durante lo svolgimento del servizio, il RPD dovrà:

- a) svolgere i compiti che gli spettano secondo quanto previsto dal presente Avviso osservando le norme in materia di segreto, riservatezza e confidenzialità e la normativa nazionale ed europea vigente in materia;
- b) eseguire i propri compiti considerando preventivamente i rischi inerenti al trattamento;
- c) essere tempestivamente ed adeguatamente disponibile, se coinvolto dal Titolare e dai Responsabili del trattamento, per qualsiasi questione inerente la protezione dei dati personali;
- d) utilizzare con massima efficienza le eventuali risorse umane, finanziarie e strumentali che il Titolare individuerà a supporto del RPD, al fine di assolvere al meglio i compiti attribuitigli dalla legge; rafforzare la propria conoscenza specialistica;
- e) operare in modo indipendente (il Responsabile/Titolare del trattamento non potranno impartire alcuna istruzione in merito ai compiti a lui affidati);
- f) riferire direttamente al Titolare/Sindaco dell'Ente o a persona o Ufficio all'uopo delegati qualora ritenga che i Responsabili del trattamento assumano decisioni incompatibili con il RGPD;
- g) redigere dei reports sull'attività svolta ogni 3 mesi ed una relazione annuale in merito alle prestazioni realizzate, ai corsi di formazione ed aggiornamento periodici seguiti e agli eventuali interventi realizzati. Tali documenti saranno presi in considerazione ai fini delle procedure dei pagamenti insieme ai documenti contabili necessari per le relative liquidazioni;

h) adottare, di propria iniziativa, i mezzi e le misure necessarie per prevenire i danni di qualsiasi natura a persone o cose a causa delle attività intraprese. Pertanto, lo stesso si obbliga a sollevare l'Ente da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione dell'incarico di RPD;

ì) in caso di contenzioso ovvero di controversie, garantire la continuità dell'incarico oggetto dell'Avviso;

j) mettere a disposizione un recapito postale, telefonico fisso e mobile ed un indirizzo di posta elettronica utili alla reperibilità immediata.

Al soggetto incaricato è riconosciuta la facoltà di comunicare con vari Uffici, all'interno della struttura, così da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari.

È fatto salvo il diritto di rivalsa dell'Ente nel caso di danni a soggetti terzi, imputabili al RPD per dolo o colpa grave.

Art. 6

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla procedura di selezione persone fisiche (singoli professionisti) in possesso dei requisiti di seguito indicati all'articolo 7 e 8, generali e speciali, questi ultimi desumibili dal curriculum vitae e dalla relazione di accompagnamento.

Art. 7

REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Alla procedura sono ammessi tutti coloro che:

- siano in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, qualora non siano cittadini italiani;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non si trovino in nessuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- non sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non si trovino in situazione di conflitto di interessi e in particolare che non abbiano, negli ultimi tre anni, agito giudizialmente contro L'Ente;
- non svolgano incarichi di indirizzo politico o non ricoprano cariche pubbliche elettive presso l'Amministrazione Metropolitana di Roma Capitale;
- non si trovino, nei confronti della Città Metropolitana, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
- non abbiano svolto, nel triennio precedente la scadenza del presente Avviso, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, ovvero non abbiano svolto attività libero professionali non episodiche in favore o contro la Città Metropolitana;
- non abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il Segretario Generale, il Direttore Generale e i Dirigenti in servizio nella Città Metropolitana di Roma Capitale, o con l'organo di indirizzo politico – amministrativo, con il Collegio dei revisori dei Conti o con i componenti del Nucleo di Controllo Strategico o degli altri Organismi indipendenti dell'Ente o con il Difensore Civico della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non siano componenti di Organismi indipendenti operanti nell'Ente;
- non siano componenti del Nucleo di Controllo Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non siano componenti del collegio dei revisori della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non siano dipendenti dell'Amministrazione Metropolitana.

Art. 8

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Alla procedura sono ammessi esclusivamente coloro che possiedono i seguenti requisiti:

A)

- diploma di laurea in giurisprudenza (diploma di laurea magistrale o diploma di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento);
 - diploma di laurea in economia e commercio (diploma di laurea magistrale o diploma di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento);
 - diploma di laurea in scienze politiche (diploma di laurea magistrale o diploma di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento);
- (Saranno considerate le lauree equipollenti a quelle sopra elencate, anche rilasciate in altri paesi dell'Unione europea).

I candidati dovranno avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovranno altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno avere una buona e comprovata conoscenza informatica;

B)

- partecipazione a master/corsi di studio/professionali in materia di tutela dei dati personali;

C)

- conoscenza approfondita della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati;

-conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016;

- conoscenza delle prassi di gestione in materia di protezione dei dati, comprese le misure organizzative e tecniche/informatiche destinate a garantire la sicurezza dei dati;

D)

- esperienza professionale almeno quinquennale in materia di protezione dei dati personali nella Pubblica Amministrazione, familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati;

E)

- capacità di analisi dei processi;

-capacità di promuovere una cultura della protezione dei dati;

- capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1.

Il possesso dei requisiti sopra elencati, agli artt. 7 e 8, deve essere oggetto di una formale dichiarazione del soggetto partecipante resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e mantenuti per tutto il periodo dell'incarico.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura e la decadenza dell'incarico qualora detti requisiti vengano meno nel corso della durata dell'incarico.

L'Ufficio Privacy della Direzione Generale provvederà a curare l'istruttoria relativa al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla presente procedura (di cui agli artt. 7 e 8), così come risultante dalle dichiarazioni rese dai candidati nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Gli esiti dell'istruttoria saranno trasmessi alla Commissione di cui al successivo art. 9 insieme alla documentazione presentata dai candidati ai fini della valutazione degli stessi.

Art. 9

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande pervenute dai candidati in possesso dei requisiti di ammissione di cui agli articoli 7 e 8 saranno valutate da un'apposita Commissione valutatrice, nominata dal Vice Direttore Generale con proprio atto, con riferimento a quanto riportato nel curriculum vitae e nella relativa relazione di accompagnamento mediante l'attribuzione di un **punteggio massimo di 100 punti** così ripartiti:

- **fino a 5** punti per la votazione conseguita nella laurea richiesta per la presente procedura, così ripartiti:
 - 1 punto per la votazione compresa tra 66 e 75;
 - 2 punti per la votazione compresa tra 76 e 85;
 - 3 punti per la votazione compresa tra 86 e 95;
 - 4 punti per la votazione compresa tra 96 e 105;
 - 5 punti per la votazione compresa tra 106 e 110 e lode;

- **fino a 15** punti per la valutazione dei titoli di studio e professionali conseguiti in materia di tutela della privacy.
Si considereranno titoli di studio (altre lauree, master, dottorati di ricerca e altro) e professionali post laurea attinenti all'oggetto della presente procedura e debitamente certificati.
 - 3 punti per ogni titolo per un massimo di 5 titoli;
- **fino a 30** punti per la valutazione della conoscenza approfondita della normativa e delle procedure applicabili in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al settore della pubblica amministrazione e degli enti locali e della conoscenza degli strumenti informatici e digitali in genere utilizzati negli enti locali e della relativa disciplina giuridica. Saranno considerate pubblicazioni, interventi a convegni, docenze, etc. .
 - 6 punti per ogni tipologia indicata tra quelle citate nel presente avviso o analoghe per un massimo di 5;
- **fino a 30** punti per la valutazione dell'esperienza professionale posseduta in materia di protezione dei dati personali con particolare riferimento a quella acquisita nella pubblica amministrazione e negli enti locali e per la valutazione della familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e con le misure di sicurezza dei dati, così ripartiti:
 - punti 10 per esperienza professionale in materia di protezione dei dati e familiarità con le operazioni di trattamento, tecnologie e sicurezze per un periodo compreso tra i 5 e 9 anni;
 - punti 20 per esperienza professionale in materia di protezione dei dati e familiarità con le operazioni di trattamento, tecnologie e sicurezze per un periodo compreso tra i 10 e 15 anni;
 - punti 30 per esperienza professionale in materia di protezione dei dati e familiarità con le operazioni di trattamento, tecnologie e sicurezze per un periodo superiore ai 15 anni;
- **fino a 20** per la valutazione della capacità di analisi dei processi, di promuovere una cultura della protezione dei dati e di assolvere tutti i compiti descritti all'art. 1.

I candidati dovranno illustrare nel dettaglio le capacità possedute, allegando al proprio curriculum vitae una apposita relazione nella quale riportare le esperienze ritenute opportune ai fini della valutazione delle predette capacità. Qualora ritenuto opportuno, la Commissione valutatrice potrà convocare tutti o parte dei candidati ad un apposito colloquio.

Gli esiti della valutazione confluiranno in una graduatoria finale redatta dalla Commissione e formalmente trasmessa alla Direzione Generale. La graduatoria approvata avrà una validità pari alla durata dell'incarico così come definita nell'articolo 2 del presente Avviso.

Art. 10

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Ciascun soggetto interessato, in possesso dei requisiti sopra indicati alla data di scadenza del presente Avviso, può presentare la propria personale candidatura.

La proposta di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema tipo che è allegato al presente Avviso, dovrà essere debitamente datata e sottoscritta dal candidato che dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

-i dati anagrafici completi e la relativa residenza;

-a pena di esclusione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale sul quale saranno effettuate tutte le operazioni per l'esecuzione della presente procedura oltre che il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

Alla proposta di candidatura dovranno essere allegati, **a pena d'esclusione:**

1. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa ai requisiti posseduti così come indicati agli articoli 7 e 8, **datata e sottoscritta a pena di esclusione.**

L'incompletezza delle dichiarazioni relative ai requisiti, può essere sanata dal candidato, anche per posta elettronica, entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione da parte della Direzione Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale. La mancata regolarizzazione, entro il termine predetto, comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di valutazione.

2. curriculum vitae, su supporto cartaceo debitamente **datato e sottoscritto a pena di esclusione.**

3. copia del documento di riconoscimento.

4. relazione d'accompagnamento al curriculum vitae, redatta su supporto cartaceo, debitamente **datata e sottoscritta a pena di esclusione**, in merito ai requisiti di ordine speciale di cui ai precedenti articoli.

5. sottoscrizione a pena di esclusione del presente avviso, per accettazione delle clausole ivi contenute.

La mancata sottoscrizione della proposta di candidatura, che non può essere sanata in alcun modo, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di valutazione.

La proposta di candidatura, completa dei relativi allegati, dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Roma Capitale - Direzione Generale, Via IV Novembre, 119/A c/o Città Metropolitana di Roma Capitale – Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, Via di Santa Eufemia n. 22, 00187 Roma (**orario: Martedì e Giovedì 9.00 – 13.00 e 14.30 - 16,00; Lunedì, Mercoledì e Venerdì 9.00 - 13.00**), a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00** del (**decimo**) giorno decorrente dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet dell'Ente a mezzo:

-di raccomandata a. r.;

-di consegna a mano, presso l'Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, nei giorni e negli orari sopra indicati.

La proposta di candidatura potrà essere trasmessa anche per posta elettronica certificata all'indirizzo direzione@pec.cittametropolitanaroma.gov.it.

La proposta di candidatura deve essere contenuta all'interno di una busta sulla quale dovrà essere indicata la dicitura **“CONTIENE DOMANDA PER CANDIDATURA AD INCARICO DI RPD – PERSONA FISICA- DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE”**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui sopra, nel caso di trasmissione della proposta di candidatura tramite raccomandata a. r., non fa fede la data del timbro di spedizione ma, esclusivamente, la data di acquisizione alla posta in arrivo dell'Ente, nel caso di invio a mezzo raccomandata.

La presentazione della proposta di candidatura oltre il termine sopra stabilito non può essere sanata e, pertanto, comporterà l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuale dispersione della domanda o d'eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali informazioni in merito al contenuto del presente Avviso, è possibile contattare il responsabile del procedimento, afferente la procedura ad evidenza pubblica relativa al presente Avviso: Dott.ssa Maria Teresa Di Cerbo – Direzione Generale - Ufficio Privacy — tel. 06 6766 4941.

Art. 11

DESIGNAZIONE DEL RPD

Il soggetto affidatario risultante dalla procedura di valutazione sarà formalmente designato come RPD con atto del Sindaco Metropolitanano.

Art. 12

FORME DI PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI DEL RPD

1. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio per (10) giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.gov.it).
2. I dati di contatto del RPD (quali recapito postale, numero telefonico dedicato, indirizzo dedicato di posta elettronica), saranno comunicati ufficialmente a tutto il personale dell'Ente.
3. Tali dati saranno inseriti negli atti e documenti ogni qualvolta la legge richieda di specificare tali informazioni nonché pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione *“Amministrazione trasparente”*.
4. Gli stessi saranno altresì comunicati al Garante per la protezione dei dati personali affinché possa fungere da punto di contatto fra la l'Amministrazione e l'Autorità di controllo.

Art. 13

RECESSO

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al soggetto affidatario a mezzo posta elettronica certificata con 30 (trenta) giorni di preavviso.

Art. 14

RISOLUZIONE

Fermi restando tutti i motivi di risoluzione previsti dal codice civile e dalle leggi collegate, viene espressamente pattuito che, salvo il ristoro dei maggiori danni, il rapporto con il RPD si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa comunicazione raccomandata AR e senza preavviso nel caso di inadempimento da parte del soggetto incaricato.

Art. 15
FORO COMPETENTE

In caso di controversia riguardante la procedura, si farà ricorso al Foro di Roma.

Art. 16
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si precisa che:

1) Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – via IV Novembre, 119/A-00187 Roma;

Il responsabile interno del trattamento è il Vice Direttore Generale, domiciliato in Roma - via IV Novembre, 119/A- 00187 Roma;

Incaricati/autorizzati del trattamento sono i dipendenti dell'Amministrazione Metropolitana in servizio presso gli Uffici dell'Ente, per quanto di rispettiva competenza in materia;

2) Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'esecuzione dell'incarico ricevuto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e sarà effettuato per il tempo necessario, fatta salva una diversa validità dei documenti in cui i dati stessi siano recepiti;

3) Le informazioni trattate saranno dati personali di tipo comune e giudiziario;

4) I dati forniti all'Amministrazione verranno trattati su supporto cartaceo e con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale dell'Amministrazione Metropolitana di Roma con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Il trattamento sarà effettuato dall'Amministrazione adottando le misure di sicurezza prescritte dal Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dai Responsabili interni ai propri incaricati/autorizzati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;

5) Il conferimento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività;

6) I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;

7) I dati raccolti saranno trattati e comunicati esclusivamente nelle ipotesi previste dalla normativa vigente, ivi compresa la comunicazione dei dati di contatto al Garante per la protezione dei dati;

8) I dati raccolti saranno trattati e diffusi:

mediante pubblicazione online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (decreto sulla trasparenza della P.A.) e della L. 190/2012 (legge anticorruzione) e del RGPD n. 679/2016;

9) I dati forniti non saranno oggetto di profilazione, così come definita dall'articolo 4 del Regolamento UE n. 679/2016;

10) L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo.

Roma, lì 3 luglio 2018

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

Fac – simile

proposta di candidatura inviata

- Racc. a. r.
- Consegna a mano
- Pec

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale

Direzione Generale

Via IV Novembre 119/A –00187 Roma

Oggetto: Proposta di candidatura per Responsabile Protezione Dati della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Il/La sottoscritto/a _____ (*Cognome*) (*nome*)
nato/a a _____ (prov. ____) il _____ e residente a
_____ (prov. ____) in via/piazza _____ n.
_____ c.a.p. _____ telefono _____ e/o indirizzo Pec
_____ (se posseduto), Codice fiscale _____ , in
possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (*indicare quale*)
_____, con conto corrente bancario o postale dedicato, avente i seguenti
estremi identificativi _____ (indicare, a
pena di esclusione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale sul quale saranno
effettuate tutte le operazioni per l'esecuzione della presente procedura oltre che il codice fiscale delle
persone delegate ad operarvi).

PROPONE

la propria candidatura per l'incarico di Responsabile Protezione Dati della Città Metropolitana di Roma Capitale.

A tal fine:

dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico e dichiara altresì di ben conoscerlo e di accettare integralmente ogni norma nello stesso contenuta.

Allega alla presente:

- dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa ai requisiti posseduti, così come indicati dall'art. 7 e dall'art. 8 dell'Avviso, datata e sottoscritta;
- curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, in formato europeo;
- copia documento di riconoscimento;
- relazione d'accompagnamento al curriculum vitae, datata e sottoscritta;

COMUNICA

il seguente domicilio o recapito al quale l'Amministrazione dovrà inviare eventuali comunicazioni relative alla procedura:

Cordiali saluti.

Data, _____

FIRMA

Fac – simile

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

- **REQUISITI GENERALI (Art. 7 dell'Avviso Pubblico)**

che:

- è in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- ha adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, qualora non sia cittadino italiano;
- gode dei diritti civili e politici;
- non si trova in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non si trova in situazione di conflitto di interessi e non ha, negli ultimi tre anni, agito giudizialmente contro L'Ente;
- non svolge incarichi di indirizzo politico e non ricopre cariche pubbliche elettive presso l'Amministrazione Metropolitana di Roma Capitale;
- non si trova, nei confronti della Città Metropolitana, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
- non ha svolto, nel triennio precedente la scadenza del presente Avviso, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, ovvero non ha svolto attività libero professionali non episodiche in favore o contro la Città Metropolitana;
- non ha un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il Segretario Generale, il Direttore Generale e i Dirigenti in servizio nella Città Metropolitana di Roma Capitale, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo, con il Collegio dei revisori dei Conti, con i componenti del Nucleo di Controllo Strategico e degli altri Organismi indipendenti dell'Ente, con il Difensore Civico della Città Metropolitana di Roma Capitale;

- non è componente di Organismi indipendenti operanti nell'Ente;
- non è componente del Nucleo di Controllo Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non è componente del collegio dei revisori della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non è dipendente dell'Amministrazione metropolitana;

- REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (Art. 8 dell'Avviso pubblico)

che:

- è in possesso del seguente diploma di laurea (magistrale) o di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento presso l'Università di _____ in data _____ in una delle seguenti discipline:
 - giurisprudenza;
 - economia e commercio;
 - scienze politiche;ovvero
 - di essere in possesso della seguente laurea equipollente ad una di quelle sopra elencate: _____
- di avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese.
- Se di cittadinanza non italiana, di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.
- di avere una buona e comprovata conoscenza informatica.
- di essere in possesso del seguente titolo di studio post-universitario (master, corso di studio, corso professionale): _____ conseguito presso l'Università di _____ in data _____, o presso (indicare il nome della primaria istituzione formativa pubblica) _____ in materia di tutela della privacy.
- di avere una conoscenza approfondita della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati;
- di avere una conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016;
- di avere una conoscenza delle prassi di gestione in materia di protezione dei dati, comprese le misure organizzative e tecniche/informatiche destinate a garantire la sicurezza dei dati;
- di avere un'esperienza professionale di _____ anni (indicare la durata) in materia di protezione dei dati personali nella Pubblica Amministrazione, familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati;

- di avere capacità di analisi dei processi;
- di avere capacità di promuovere una cultura della protezione dei dati;
- di avere capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1 dell'Avviso pubblico della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Data, _____

Firma _____